

Comunità pastorale di Chiuro e Castionetto

24 NOVEMBRE 2024 – 1 DICEMBRE 2024

<p>34^a t. Ordinario B Cristo Re dell'universo</p> <p>24 Domenica</p>	<p>Ore 09.00 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 15.00 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea</p>	<p>Def. Della Valle MARCELLO Def. Cusini COSTANTINA <i>CRESIME</i></p>
<p>25 Lunedì</p>		
<p>26 Martedì</p>	<p>Ore 17.30 Chiuro S. Carlo – M. della neve</p>	
<p>27 Mercoledì</p>		
<p>28 Giovedì</p>	<p>Ore 09.30 Chiuro Casa di Riposo Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio</p>	<p>Def. Maffina PIETRO e Fancoli MARIA</p>
<p>29 Venerdì</p>	<p>Ore 18.15 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea <i>(Oratorio dei Confratelli)</i></p>	
<p>30 Sabato S. Andrea</p>	<p>Ore 10.00 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio Ore 18.15 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea</p>	<p>Def. Angelini IDA e Folini PIERO Def. Guerri SERGIO Def. Cortinovis IOLE</p>
<p>1^a t. Avvento C</p> <p>1 Domenica</p>	<p>Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea <i>Ammissione al discepolato</i> Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve <i>prima della messa confessioni</i></p>	<p>Def. Baruta VITTORIO e Maffina MARIAAGNESE Def. Cavalli ERMANNINO e GIORDANO; Def. Sondalini ANNA e NINO Def. Moretti GRAZIANO e fam.</p>

* **CAMBIO ORARI:** Non verranno celebrate la messa a San Carlo delle ore 18 di domenica 24/11 e la messa feriale di lunedì 25/11.

* **CELEBRAZIONE DELLE CRESIME:** La celebrazione delle cresime sarà domenica 24/11 nella chiesa parrocchiale di Chiuro alle ore 15. I cresimandi sono: **Andreoli Daniel, Adda Evelyn, Battaglia Simone, Bettinelli Emanuele, Borinelli Ismaele, Canvi Viola, Dallapozza Christopher, Della Torre Franco, Mutti Alan, Pusterla Chiara, Stazzonelli Francesco Mario, Tavelli Matilde e Tegiacchi Amos.** Li accompagniamo nella preghiera insieme alle loro famiglie.

* **GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO:** Domenica 24/11 nella messa delle

ore 9.30 a Castionetto sarà festeggiata la giornata parrocchiale del ringraziamento con la benedizione dei prodotti della terra.

* **8 x 1000 – COS'È E COME FUNZIONA:** incontro Mercoledì 27/11 presso il salone parrocchiale di Castionetto. Maggiori dettagli in locandina.

* **"REPLAY", CATECHESI PER ADULTI:** Giovedì 28/11 presso il salone parrocchiale di Chiuro la seconda serata di condivisione e formazione per gli adulti proposta dai gruppi di Azione Cattolica.

* **S. ANDREA:** La messa per Sant'Andrea sarà celebrata alle ore 10.00. Per i ragazzi della scuola primaria dopo la messa del mattino ci saranno il pranzo e i giochi in oratorio.

* **AMMISSIONE AL DISCEPOLATO:** Domenica 01/12 nella S. Messa delle ore 10.45 a Chiuro ci sarà la celebrazione dell'Ammissione al discepolato" nella quale saranno coinvolti i bambini che hanno fatto i due anni della prima evangelizzazione e i loro genitori accompagnati dalle catechiste e dalla comunità. Al termine della celebrazione ci sarà la consegna del Vangelo.

* **PRESEPE VIVENTE:** A Ponte il 26/12 si farà un presepe vivente. Don Mariano invita chiunque volesse aggregarsi come comparsa a venire lunedì 25/11 alle 20.30 all'oratorio di Ponte.

* **"DOPO SCUOLA E NON SOLO":** Mercoledì e venerdì dalle ore 14.30 alle 16.30 è attivo nei locali della parrocchia il doposcuola.

Whatsapp



Email



Sito



Facebook



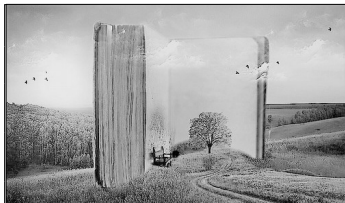
Visita il nostro SITO: parrocchiechiurocastionetto.it

Visita la nostra pagina Facebook

Ricevi il foglio avvisi sul tuo telefono o sulla tua mail

Inquadra il codice QR relativo per visualizzare o iscriverti

Per contattare il parroco: Don Andrea – 339 894 3966 – andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it



LA PAROLA È LA MIA CASA

**Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo XXXIV dom TO anno B
Un Re totalmente diverso da ogni altro re o potente
che la storia abbia conosciuto**

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 18,33b-37)

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

La solennità che celebriamo nell'ultima domenica dell'anno liturgico, Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo, attraverso la Parola di Dio proposta, vuole farci celebrare e trasmettere tre contenuti di fede. Il primo riguarda il carattere regale di Gesù. Siamo abituati a pensare Gesù esclusivamente come una guida spirituale e associata agli attuali presbiteri. In realtà, molte immagini di Gesù, pensiamo al buon pastore, non si riferiscono, nell'Antico e nel Nuovo Testamento, ai sacerdoti, ma al re. Così il termine greco "Cristo", "Messia" in ebraico, che significa "consacrato con l'olio", è un titolo strettamente legato ai re di Israele. Tenendo conto di ciò, siamo in grado di cogliere, in maniera più adeguata, la tensione presente nei vangeli tra le attese della gente e degli stessi discepoli e la proposta di Gesù, che parla di Regno di Dio non in termini politici o teocratici, ma principalmente come conversione personale. È già giunto per ognuno di noi il Regno di

Dio, cioè il momento in cui Dio può diventare il Re della nostra vita, la decisione di essere discepolo come dimensione prioritaria di ciò che siamo? Il secondo contenuto è la differenza tra la regalità di Gesù e il potere dei regni di questa terra: Gesù è Re, ma totalmente diverso dai re di questo mondo. Il brano del vangelo di Giovanni mette uno di fronte all'altro Pilato, il giudice e uomo di governo dell'impero romano, in posizione dominante, e Gesù, inerme e in catene. Il dialogo tra i due ha come tema principale la regalità e il potere di Gesù, completamente diversi da quelli di Pilato, perché appartiene ad un altro mondo, ma soprattutto perché proviene da un'altra mentalità radicalmente differente. Gesù non è un re che domina e schiaccia dall'alto, ma sta sotto a "reggere" e farsi servo del prossimo (come quando si è abbassato a lavare i piedi dei discepoli). La differenza tra le due regalità risulta complessa e problematica da tradurre in prassi nella vita della Chiesa e in quella del cristiano. Come applicare lo stile di Gesù nelle strutture e nelle istituzioni civili ed ecclesiali? Quale effettiva influenza ha la mentalità "non di questo mondo" nella nostra vita personale? L'ultimo contenuto è che Gesù è Re dell'universo, di tutto ciò che esiste. La regalità di Gesù ha un carattere cosmico e ricapitola tutta la storia umana dandogli senso. Tutto ciò dà significato e chiave di lettura al creato e all'esperienza dell'uomo perché dappertutto ritroviamo gli schemi evangelici della piccolezza e del nascondimento (ciò che è grande e che cambia il mondo parte da ciò che è minuscolo e poco considerato) e della morte e risurrezione. Come cristiani frequentiamo la Parola di Dio per farci una mentalità evangelica? Nella nostra esperienza Gesù è il centro dell'universo e della storia o è solo un bell'esempio religioso?

«Il Regno, quello mio, non è di questo mondo». Quello di Gesù non è un regno che si instaura con la violenza della spada, non ha soldati pronti alla guerra, non è un potere tra i poteri di questo mondo, in concorrenza tra loro. Non è possibile nessuna concorrenza, tanto meno una conciliazione tra il Regno che Gesù annuncia e i regni che sono sulla terra. Il Regno di Gesù è altro: non è dominio ma servizio, è portatore di vita non di morte, è pace, giustizia e non può essere neppure compreso a partire dall'esperienza dei poteri di questo mondo».

Enzo Bianchi

Fai un giro su ...

- il sito della Comunità di Chiuro e Castionetto:
- il sito del Vicariato di Tresivio:

parrocchiechiurocastionetto.it
vicariatotresivio.com

Per ricevere il foglietto settimanale ...

- con Whatsapp ... entrare nel gruppo scrivendo a:
- per posta elettronica ... mandare una mail a:

[375 669 9710](https://www.whatsapp.com/channel/00299a61111111111111)
alfredo.bertolini@gmail.com